

# Baseball, Nettuno a meta a New York

Presentati allo Yankee Stadium i Mondiali con la finale al "Borghese"

La delegazione  
comprendeva  
Comune, Regione  
e Provincia

La soddisfazione  
del sindaco Chiavetta  
Proiettato anche  
lo spot "Safe" girato  
al poligono militare

di ANTONELLA MOSCA

Presentare i Mondiali di Baseball 2009 e l'attesa finale del 27 settembre a Nettuno proprio allo Yankee Stadium di New York durante la sfida di Major League tra gli Yankees e i Baltimore Orioles, con 50.000 spettatori che avevano solo baseball in mente, è stata una mossa vincente. «E' andata benissimo - racconta il sindaco, Alessio Chiavetta, appena rientrato - prima nella conferenza con la stampa Usa, poi con l'ovazione quando gli altoparlanti hanno annunciato la finale nel nostro stadio Steno Borghese e con la proiezione dello spot "Safe" che il Comune ha commissionato per l'occasione. Abbiamo avuto riscontri immediati. Il video è piaciuto moltissimo e ce lo hanno chiesto per essere ritrasmesso, mentre su tanti giornali e siti Usa è stato ripreso l'annuncio della finale mondiale a Nettuno».

Una delegazione in grande stile, allo Yankee Stadium, con l'assessore al Turismo della Regione Lazio Claudio Mancini, l'assessore allo Sport e Turismo della Provincia di Roma Patrizia Prestipino, il sindaco Chiavetta, il presidente della Federazione Internazionale di Baseball Harvey Schiller e quello della Federazione Italiana Baseball Riccardo Fraccari. «Per la prima volta - dice Mancini - i Mondiali di

Baseball si disputeranno in vari paesi europei e Nettuno ha l'onore di ospitare la finale. Questa è una grande occasione per far conoscere il nostro territorio pronto ad accogliere tifosi, turisti, visitatori. A New York abbiamo presentato un'offerta turistica pensata proprio per il pubblico americano». Su sollecitazione dell'assessorato al Turismo della Regione e di ATLazio, alcuni tour operator hanno ideato specifici pacchetti che includono il baseball, la visita al Cimitero monumentale di guerra Usa di Nettuno e all'Abbazia di Montecassino, insieme a itinerari che toccano il litorale, i parchi naturali, le isole pontine. «La finalissima dei Mondiali di baseball a Nettuno - dice l'assessore Prestipino - sarà una opportunità unica per assistere a un grande evento sportivo ma i turisti potranno anche godere delle bellezze di Roma e del territorio limitrofo».

Nettuno intanto si prepara. «Ancora una volta - dice il sindaco - i nettunesi sapranno dimostrare tutto l'amore che nutrono verso questo sport, nato sia dalla tradizione storica che ci lega agli Stati Uniti, da dove il baseball è arrivato a Nettuno con la guerra, sia dalle glorie raccolte sul diamante dalla nostra squadra. Chi ci

verrà a trovare scoprirà una città splendida in cui il baseball è sinonimo di sport». Su questo filone si inserisce lo spot "Safe" girato nel poligono militare, luogo dello sbarco dei marines nel '44: i giocatori e il team tecnico della squadra

sbarcano 66 anni dopo, ma per una battaglia sportiva. Colpiti da una pioggia di palle da baseball e non più di proiettili, tra cavalli di frisia e filo spinato, arriva-

no fino a casa base e sconfiggono il nemico. «Abbiamo combattuto pure noi - commenta il sindaco - per portare la finale dei Mondiali a Nettuno. Ce l'abbiamo fatta, nonostante tutto, perchè questa è la capitale europea del baseball. E quest'anno anche mondiale».

